



ALLEGATO B)

**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA
AI SENSI DELL'ART. 36, comma 2, Lett. B) DEL D.LGS. 50/2016 e
s.m.i, PER IL NOLEGGIO PER UN ANNO DI UN RADAR
METEOROLOGICO DOPPLER A DOPPIA POLARIZZAZIONE IN
BANDA X**

CIG: 7094331B22 - CUP: D58I16000030008

CAPITOLATO SPECIALE TECNICO E PRESTAZIONALE

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI BIOMETEOROLOGIA



INDICE

| | | |
|---|------|----|
| Art. 01 - Oggetto dell'appalto | pag. | 03 |
| Art. 02 - Importo della fornitura | " | 03 |
| Art. 03 - Requisiti di ammissione | " | 03 |
| Art. 04 - Requisiti generali della fornitura | " | 04 |
| Art. 05 - Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione | " | 07 |
| Art. 06 - Assistenza tecnica | " | 07 |
| Art. 07 - Inadempimenti e penalità | " | 08 |
| Art. 08 - Stipula del contratto | " | 08 |
| Art. 09 - Risoluzione del contratto | " | 08 |
| Art. 10 - Clausola risolutiva espressa | " | 09 |
| Art. 11 - Verifica di conformità tecnico funzionale della fornitura | " | 09 |
| Art. 12 - Fatturazione e pagamento | " | 09 |
| Art. 13 - Subappalto e cessione del contratto | " | 10 |
| Art. 14 - Garanzia definitiva | " | 10 |
| Art. 15 - Responsabilità | " | 10 |
| Art. 16 - Obblighi della stazione appaltante | " | 11 |
| Art. 17 - Misure in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro | " | 11 |
| Art. 18 - Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1 L.R. n38/2007 | " | 11 |
| Art. 19 - Trattamento dei dati personali | " | 11 |
| Art. 20 - Ricorsi giurisdizionali | " | 11 |



Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Nell'ambito del Progetto Regione Toscana FAR FAS SVI.I.C.T.PRECIP. (Sviluppo di piattaforma tecnologica integrata per il controllo e la trasmissione informatica di dati sui campi precipitativi in tempo reale, altrimenti denominato NEFOCAST) si rende necessario il noleggio di un radar meteorologico quale strumento per la validazione dei campi di precipitazione ottenuti tramite misure di attenuazione dei segnali su link terra-satellite, come specificato nelle azioni del progetto.

Il presente capitolato ha quindi per oggetto la fornitura del servizio di noleggio per un anno di un radar meteorologico doppler, che dovrà operare in modalità "doppia polarizzazione", in banda X, da destinarsi all'Istituto di Biometeorologia - CNR (di seguito denominato IBIMET-CNR). CPV: 35722000-1. L'appalto prevede inoltre l'installazione, la messa in funzione e la manutenzione per garantire l'operatività del suddetto sistema radar, nonché la fornitura del traliccio per il suo posizionamento e la copertura assicurativa relativa a danni da furto, atti vandalici ed eventi naturali.

Art. 2 – Importo della fornitura

L'importo complessivo dell'appalto è stimato pari ad euro 86.065,00 Euro (ottantaseimilaseicentacinque/00) IVA esclusa, di cui:

- 73.770,00 € per il servizio di noleggio e consegna sul luogo di installazione del radar e delle componenti hardware del sistema;
- 9.295,00 € per installazione, messa in funzione del sistema radar e la predisposizione dei dispositivi di protezione previsti all'art. 4, punto 4.2;
- 3.000,00 € per i costi di sicurezza relativi all'installazione, non soggetti a ribasso.

L'appalto è comprensivo altresì della fornitura del traliccio per il posizionamento del suddetto sistema radar, nonché della copertura assicurativa relativa a danni da furto, atti vandalici ed eventi naturali.

L'importo è soggetto a ribasso in sede di presentazione dell'offerta economica; esso si intende comprensivo di ogni onere di imballaggio, facchinaggio, trasporto, carico, scarico a destinazione, installazione, messa in funzione e manutenzione per garantirne l'operatività, nonché di qualsiasi altro onere o spesa relativa alla formulazione dell'offerta e alla fornitura.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla gara gli operatori economici secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f), g), stabiliti in Italia e in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, nonché i soggetti con sede in altri stati diversi dall'Italia ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

I soggetti aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle "black list" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l'esclusione**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010.



Ai fini dell'ammissione gli operatori economici non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 4 - Requisiti generali della fornitura

La fornitura del servizio di noleggio del Sistema Radar doppler, operante in banda X a doppia polarizzazione, dovrà comprendere il trasporto, l'installazione, la messa in servizio e manutenzione, e dovrà essere effettuata, **entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni** solari dalla data di stipula del contratto, presso il sito dell'Area di Ricerca di Firenze, individuato dalle coordinate: Latitudine 43° 49' 8" N, Longitudine 11° 12' 7" E, Altitudine 17 m s.l.m., sul tetto dell'edificio D di proprietà dell'Area CNR di Firenze, con sede a Sesto Fiorentino. Preliminarmente alla formulazione dell'offerta, le Imprese interessate dovranno effettuare obbligatoriamente il sopralluogo presso il suddetto sito di installazione a proprie spese. Il sopralluogo è finalizzato a prendere conoscenza delle condizioni generali del sito e delle attività da svolgere per l'installazione del radar. Successivamente all'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria non potrà eccepire la mancata conoscenza o sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore, contemplate dal Codice Civile e dal Codice degli Appalti e non escluse dalle norme del presente Capitolato, o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Il noleggio del sistema radar dovrà avere le specifiche tecniche e i requisiti minimi previsti nei punti seguenti a pena di esclusione. L'Impresa aggiudicataria dovrà quindi mostrare che l'hardware ed il software proposti hanno caratteristiche che si adattano alle specifiche richieste. Il mancato "possesso" o il mancato raggiungimento anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla gara.

4.1 Architettura del Sistema Radar

Le caratteristiche di seguito indicate identificano i requisiti tecnici minimi che il sistema deve possedere. Il sistema dovrà essere costituito da:

Strumento Radar

- Rice-trasmittitore
- Antenna
- Sistema per Controllo Radar

Unità Ausiliarie Radar

- Sistema UPS
- Traliccio

4.1.1 RICE-TRASMETTITORE

Il sistema di ricetrasmisione deve avere le seguenti caratteristiche tecniche minimali:

1. Vista la tabella di attribuzione del Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze (PNRF) attualmente in vigore (approvato con decreto ministeriale del 13 novembre 2008 e pubblicato nella GU n. 273 del 21-11-2008 - Suppl. Ordinario n.255); vista la nota 214 A che stabilisce che: "Nella banda di frequenze 9300 ÷ 9500 MHz le stazioni operanti nel servizio di radiolocalizzazione non debbono provocare disturbi pregiudizievoli né chiedere protezione dai radar nel servizio di radionavigazione che operano in conformità con il Regolamento delle radiocomunicazioni. I radar al suolo utilizzati per scopi meteorologici hanno



- priorità nei confronti delle altre utilizzazioni di radiolocalizzazione", si stabilisce che il sistema radar dovrà operare sia in trasmissione che in ricezione a frequenze comprese nell'intervallo di 9300 ÷ 9500 MHz;
2. polarizzazione: doppia polarizzazione (H - V) con modalità di trasmissione delle due componenti (H e V) simultanea;
 3. modalità di funzionamento doppler;
 4. range non ambiguo di almeno 50 km. La frequenza di ripetizione degli impulsi dovrà essere tale da garantire tale range non ambiguo. Il sistema dovrà essere opportunamente dimensionato e progettato in modo tale da garantire una sufficiente potenza ricevuta in caso di eventi mediamente intensi anche alla massima distanza;
 5. la durata dell'impulso trasmesso dovrà essere inferiore a 1 µs;
 6. risoluzione in range migliore di 300m;
 7. potenza di picco trasmessa inferiore a 80 kW (40 kW per canale) con potenza media inferiore a 200W;
 8. minimo segnale rilevabile (MDS) migliore di -110 dBm;
 9. la figura di rumore non dovrà superare i 4 dB;
 10. la dinamica dovrà essere superiore a 90 dB;
 11. i dati grezzi dovranno contenere almeno le seguenti variabili:
 - riflettività radar (Z),
 - riflettività differenziale (ZDR),
 - differential propagation phase (ΦDP),
 - specific differential phase (KDP),
 - coefficiente di correlazione copolare (ρHV),
 12. i volumi polari generati in formato digitale con una dinamica di almeno 8 bit (256 livelli) dovranno essere disponibili in un formato opportunamente documentato.

4.1.2 ANTENNA

Il sistema antenna deve essere di tipo di parabolico e dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

1. la polarizzazione dovrà essere lineare orizzontale e verticale;
2. l'ampiezza del lobo principale a metà potenza dovrà essere inferiore a 3° in ogni piano di polarizzazione.
3. La movimentazione automatica dell'antenna dovrà essere garantita sia in azimuth (da 0 a 360 gradi) che in elevazione (da 0 a 90 gradi), con velocità variabile.
4. Il guadagno di antenna dovrà essere maggiore di 28 dB.
5. L'accuratezza di posizionamento angolare (elevazione e azimuth) dovrà essere ≤ 0.5°.
6. Il diametro massimo dell'antenna dovrà essere inferiore a 2.5m.

Il sistema antenna e ricetrasmittitore dovranno essere protetti dagli agenti atmosferici secondo i seguenti requisiti:

1. Il sistema di ricetrasmittimento dovrà essere collocato nei pressi dell'antenna per minimizzare le perdite in guida d'onda.
2. Tutti gli apparati dovranno essere protetti con grado di protezione almeno IP65.
3. Un eventuale RADOME (non obbligatorio) dovrà avere bassa attenuazione (minore di 1 dB). La superficie esterna del radome dovrà essere opportunamente progettata per minimizzare l'attenuazione dovuta all'umidità e all'acqua.



4.1.3 SISTEMA TRALICCIO

L'Impresa aggiudicataria dovrà prevedere che i sistemi antenna e ricetrasmisione (e l'eventuale RADOME) dovranno essere posizionati su di un traliccio di altezza minima almeno un 1.20m, necessaria a sveltare rispetto alla barriera di protezione preesistente presso il sito in cui verrà posizionato il sistema radar.

4.1.4 SISTEMA per CONTROLLO RADAR

Il sistema radar dovrà essere provvisto di un sistema di controllo con software preposto alla ricezione, elaborazione, visualizzazione locale e trasmissione dei dati, collegamento da remoto (VPN, desktop remoto e/o altro). La linea di trasmissione dati sarà resa disponibile dalla stazione appaltante.

Il software di gestione del server dovrà garantire almeno le seguenti funzionalità:

1. gestione dell'operatività del radar compresa la programmazione delle schedule di acquisizione dei dati grezzi e lo stoccaggio dei dati per almeno 2 mesi,
2. gestione delle modalità di scansione (volumi polari PPI - RHI automatico e manuale),
3. generazione locale dei prodotti radar dai dati grezzi, loro immagazzinamento e visualizzazione in termini di: PPI (Plan Position Indicator) - RHI (Range Height Indicator) - VMI (Vertical Maximum Intensity indicator),
4. monitoraggio dei parametri principali di funzionamento del radar a fini diagnostici,
5. gestione della trasmissione dei dati grezzi e dei prodotti elaborati ad altri server,
6. possibilità di spegnimento e riavvio da remoto.

4.1.5 SISTEMA UPS

Un sistema UPS (Uninterruptible Power Supply) dovrà garantire la continuità di alimentazione al sistema nel caso di interruzione della linea elettrica. Le caratteristiche di tale sistema dovranno essere:

1. Funzionamento con uscita ad onda sinusoidale, con tipologia Double Conversion Online.
2. Potenza di almeno 2000 VA per garantire la continuità di alimentazione del PC per circa 60 minuti.
3. Possibilità di monitoraggio e gestione da remoto via rete.
4. Possibilità di configurazione di comunicazioni di allarmi via e-mail.
5. Stabilizzazione della tensione tramite eliminazione degli spikes di corrente sulla linea elettrica, protezione dalle sovratensioni, punte di tensione e fulmini e filtraggio continuo del rumore.

4.2 Protezione da sovracorrenti e sovratensioni

Le apparecchiature dovranno essere opportunamente predisposte di appositi dispositivi di protezione, quali scaricatori e limitatori di sovratensione sia per le linee elettriche che per le linee di segnale (sia ad inizio che a fine linea) per ottemperare la protezione da scariche indirette sia dell'impianto elettrico che dell'apparato elettronico in oggetto. Tali dispositivi dovranno essere installati in maniera coordinata con l'esistente impianto di messa a terra in modo da rispettare l'equipotenzialità.



4.3 Fornitura accessoria e servizi accessori

La fornitura dovrà comprendere tutti gli apparati descritti comprensivi di collegamento tra di essi:

- Sistema di ricetrasmisione e antenna
- Sistema di acquisizione dati
- Sistema di elaborazione costituito da un PC (server) che dovrà elaborare i dati acquisiti dal sistema.
- Software per la elaborazione dati.

Le apparecchiature dovranno essere contenute all'interno di un apposito box dotato di serratura.

Il peso dell'intero sistema dovrà essere inferiore a 300kg.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire, senza ulteriore corrispettivo, i manuali tecnici, di uso e manutenzione del sistema, per assicurare il corretto funzionamento, uso e operatività della strumentazione. Si impegna altresì a fornire la documentazione del formato dati utilizzato per la memorizzazione dei volumi e dei prodotti radar, anche se proprietaria.

Dovrà essere attivato il collegamento ftp per il trasferimento dei dati tra il sistema radar di acquisizione e gli utenti utilizzatori.

Dovrà essere predisposta un'opportuna comunicazione tramite VPN per la comunicazione tra uno o più computer abilitati (lato utente-client) per il collegamento ed il controllo da remoto con il PC di controllo (lato server) del radar.

La linea di trasferimento dati e l'alimentazione elettrica saranno invece **rese disponibili dalla stazione appaltante.**

Art. 5 - Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

La fornitura, avente le caratteristiche descritte nel presente capitolato, completa di trasporto, installazione, e messa in servizio, dovrà avvenire entro e non oltre **90 gg (novanta)** giorni solari decorrenti dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, e dovrà essere effettuata presso l'IBIMET-CNR - Via Madonna del Piano, 10 - 50019 Sesto Fiorentino (FI).

Tale termine è da intendersi non prorogabile; la sospensione dell'attività produttiva della Impresa aggiudicataria, per ferie del personale o altro, non costituisce motivo di differimento dei termini pertanto, in caso di mancato rispetto dello stesso da parte della Impresa aggiudicataria, verranno applicate le penali, previste dall'articolo 7.

La consegna nel luogo dell'installazione dei beni oggetto della fornitura è a carico dell'Impresa aggiudicataria che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

L'ora e la data delle consegne dovranno essere formalmente concordate con la Stazione Appaltante almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata.

In caso di consegna del materiale in oggetto con provenienza extra-UE l'Impresa aggiudicataria dovrà, al momento della spedizione, contattare l'IBIMET-CNR per comunicare gli estremi della stessa.

Per l'avvio dell'esecuzione, l'Amministrazione Appaltante redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione Appaltante si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore



dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Art. 6 – Assistenza tecnica

Nel caso di malfunzionamenti del sistema radar, l'Impresa aggiudicataria fornirà supporto tecnico alla Stazione Appaltante tramite servizi di consulenza tecnica per ripristinare e/o garantirne l'operatività di funzionamento. L'offerta dell'Impresa aggiudicataria potrà prevedere un limite massimo al numero di interventi corrispondente a 10 giorni lavorativi.

Art. 7 – Inadempimenti e penalità

Qualora la fornitura risultasse, a giudizio motivato dell'IBIMET-CNR, in tutto o in parte difettosa, o se, per qualunque causa, fosse non conforme alle caratteristiche dichiarate in fase di presentazione dell'offerta, l'IBIMET-CNR provvederà entro 15 giorni a darne comunicazione mediante PEC all'Impresa aggiudicataria. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a ritirarla a sue spese, con preciso obbligo di restituirla con una pienamente conforme, entro i tempi che saranno indicati.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non dovesse adempiere, l'IBIMET-CNR si riserva la facoltà di risolvere il contratto secondo le modalità di cui all'art. 9 del presente capitolato. Qualora dovessero riscontrarsi ritardi nella consegna, l'IBIMET-CNR si riserva la facoltà di applicare, nei confronti della stessa, una penalità pecuniaria nella misura dello 0.3% del valore del contratto per ogni giorno di ritardo sul tempo utile.

Dette penali verranno introitate in sede di liquidazione della fattura o trattenute sulla cauzione definitiva che dovrà essere reintegrata dall'Impresa aggiudicataria.

In casi di reiterati ritardi e, comunque, al raggiungimento del limite del 5% dell'importo contrattuale, conseguente all'applicazione delle suddette penali, l'IBIMET-CNR si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida scritta ad adempiere, ciò senza che l'Impresa aggiudicataria possa accampare pretese di sorta, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito.

Art. 8– Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà nel rispetto dell'art. 32, comma 8 del Codice.

Il contratto verrà stipulato mediante modalità elettronica ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2102 con sottoscrizione da parte del Direttore dell'IBIMET-CNR e del titolare o legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria o mediante forma cartacea nei casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà della firma digitale.

In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, l'IBIMET-CNR procederà alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione dell'Impresa aggiudicataria, e affiderà l'acquisizione della fornitura alla concorrente risultante seconda nella graduatoria di gara.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto ed alla conseguente revoca dell'appalto nelle ipotesi in cui accerti anche una sola violazione, da parte dell'Impresa aggiudicataria, alle prescrizioni del presente capitolato (a prescindere dalla gravità delle stesse) o nel caso di superamento del termine di consegna pari al doppio del termine previsto di cui all'art. 5 del presente capitolato.

Nel caso di inadempienze gravi, l'IBIMET-CNR, oltre la facoltà di risolvere di diritto il contratto, previa notificazione scritta alla Impresa aggiudicataria in forma



amministrativa, potrà procedere all'incameramento della cauzione prestata a titolo di penale ed indennizzo e procederà ad affidare la fornitura alla concorrente risultante seconda nella graduatoria di gara.

Sono cause di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., le seguenti ipotesi:

- verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale dell'Amministrazione;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del CNR;
- ogni altra causa prevista dalla legge.

Art. 10 - Clausola risolutiva espressa

Qualora la Impresa aggiudicataria non utilizzi il conto corrente indicato all'art. 12 per i movimenti finanziari relativi al contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 11 – Verifica di conformità tecnico funzionale della fornitura

Ai sensi dell'art. 102, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.

Il controllo tecnico, contabile ed amministrativo, effettuato dal direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 102 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, sarà avviato entro **20 (venti)** giorni dall'ultimazione della prestazione e sarà concluso entro 10 giorni naturali e consecutivi.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo definitivo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Qualora la precitata verifica dia esito negativo, l'Impresa aggiudicataria dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla correzione e/o sostituzione della fornitura entro 15 giorni naturali e consecutivi a far data dal giorno della verifica medesima. In caso di impedimento nella correzione e/o sostituzione l'IBIMET-CNR potrà rifiutare la strumentazione che sarà restituita all'Impresa aggiudicataria ed avverrà la risoluzione del contratto con le modalità di cui all'Art. 9.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Impresa aggiudicataria risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'IBIMET-CNR prima che il certificato di verifica assuma carattere definitivo.

Art. 12 – Fatturazione e pagamento

Il pagamento verrà effettuato entro **30 (trenta)** giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione, per la quota relativa a installazione e messa in funzione, dietro presentazione di regolare fattura. Nel caso di ricevimento della fattura in data antecedente alla verifica di conformità, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data della stessa.



Relativamente al pagamento del noleggio del sistema radar, le rate saranno liquidate in quota mensile o bimestrale mediante bonifico bancario entro 30gg dalla fine del mese, previa presentazione di regolare fattura.

Le fatture dovranno essere emesse con le seguenti modalità:

1. Per gli aggiudicatari Italiani o stranieri residenti in Italia: **elettronica** ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto alla Stazione appaltante destinataria, identificata dal seguente Codice Univoco Ufficio - CUU 'IQZMHQ'.
2. Per gli aggiudicatari stranieri: **in forma cartacea**.

La fattura dovrà essere intestata a: **Istituto di Biometeorologia - CNR - P.IVA 02118311006 - Via G. Caproni 8 - 50145 Firenze** e completata con l'indicazione del **CIG** e del **CUP**.

Non saranno ammesse fatture con "Split Payment" o con IVA differita.

L'IBIMET-CNR procederà ai pagamenti, entro i termini suindicati, previa verifica di regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa, mediante acquisizione, da parte di IBIMET-CNR, del DURC (Documento di regolarità contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a comunicare all'IBIMET-CNR, entro sette giorni dalla decorrenza del contratto, gli estremi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9 -bis della legge n. 136/2010; il mancato utilizzo da parte della Impresa aggiudicataria del predetto conto corrente costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 13 - Subappalto e cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non abbia indicato in sede di offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto. Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte dell'IBIMET-CNR.

L'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'IBIMET-CNR. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente capitolato.

Art. 14 - Garanzia definitiva

L'Impresa aggiudicataria, dovrà costituire, a garanzia della regolare esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, preliminarmente alla stipula del contratto, cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 della L. 50/2016 e s.m.i, corrispondente al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento, la cauzione definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



Tale cauzione dovrà essere costituita mediante una delle forme previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, preferibilmente tramite polizza assicurativa o fidejussione bancaria che a sua volta dovrà contenere espressamente le seguenti clausole:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- c) l'operatività entro 15 (quindici) giorni della semplice richiesta scritta dell'IBIMET-CNR.

Il costo relativo alla cauzione è a carico dell'Impresa aggiudicataria.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'IBIMET-CNR disporrà lo svincolo della cauzione dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali.

Art. 15 – Responsabilità

L'Impresa aggiudicataria risponderà direttamente di tutti i danni che, per colpa o per negligenza potranno essere arrecati a persone o cose, dal proprio personale, durante l'esecuzione della fornitura. Essa dovrà dimostrare, a richiesta, di osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali. L'Impresa si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il contratto. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, l'IBIMET-CNR si riserva il diritto di sospendere i pagamenti fino al loro regolare adempimento.

Art. 16 – Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante sarà responsabile, con propri costi, per la preparazione ottimale del sito radar ed in particolare:

1. predisporre e gestire gli accessi alla linea comunicazione dati, predisporre gli allacci per l'energia elettrica;
2. la Stazione Appaltante dovrà richiedere, così come previsto per tutti gli apparati elettronici trasmettenti onde elettromagnetiche a radiofrequenza, specifica autorizzazione al Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'utilizzo di tale sistema radar nel sito stabilito;
3. predisporre tutte le infrastrutture secondo le indicazioni dell'Impresa aggiudicataria in modo tale da consentire di svolgere le operazioni di installazione del radar in maniera corretta ed in sicurezza;
4. fornire i mezzi necessari in fase di installazione.

Art. 17 - Misure in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro

L'IBIMET-CNR, visto l'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, precisa che non è stato redatto il D.U.V.R.I. in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza. Restano immutati gli obblighi previsti dalla normativa vigente a carico delle Imprese in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Nel caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà incaricarsi della predisposizione del D.U.V.R.I.



Art. 18 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1 L.R. n38/2007

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007 l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 i dati forniti dalle Imprese saranno trattati dall'IBIMET-CNR esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'IBIMET-CNR. Per quanto non esplicitamente richiamato si fa espresso riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 20 – Ricorsi giurisdizionali

I ricorsi giurisdizionali sono disciplinati dall'art. 204 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Pertanto, qualunque controversia relativa alla procedura di gara sarà di esclusiva competenza del giudice amministrativo, il cui tribunale competente, nel caso del presente appalto, è il T.A.R. Toscana. Ai sensi dell'art. 120, comma 4, del D.Lgs. 104/2010, si informa che il Consiglio Nazionale delle Ricerche fruisce del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. Dopo la sottoscrizione del contratto, per qualsiasi controversia che non possa venire risolta in via amichevole, sarà competente il Foro di Firenze.

**Sesto Fiorentino (FI),
27 settembre 2017**

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Bernardo Zanchi

Per Accettazione
L'Impresa